Bisceglie, battere Massafra per superare la crisi

MINO DELL'ORCO

BISCEGLIE. L'impassibilità dei numeri – tre sconfitte di fila con relativo arretramento all'ottavo posto – richiama fatalmente la parola "crisi" per sintetizzare il momento in casa Bisceglie. «Beninteso, parlerei di difficoltà nel fare risultato, ma non sotto il profilo del gioco – chiarisce il difensore Roberto La Salandra – ad esempio domenica a Molfetta avremmo meritato molto di più, forse anche il pari ci sarebbe andato stretto per le tante occasioni da gol create prima della beffa. Siamo consapevoli che bisogna recuperare in fretta il terreno perduto, ma il gruppo è coeso e attraverso il lavoro saprà venirne fuori. Al "Paolo Poli" abbiamo dimostrato di essere vivi sebbene abbiamo sbagliato troppo in fase offensiva, vuoi per imprecisione e vuoi per un pizzico di cattiva sorte. Resto fiducioso anche in virtù dell'estremo livellamento della classifica, in fondo accusiamo un ritardo di sei punti dalla battistrada Nardò e sono convinto che nessuna avversaria riuscirà a prendere il largo. Sono abituato a tirare le somme solo alla fine».

Domenica prossima, intanto, i nerazzurri ospiteranno il Massafra al "Ventura". «E' un match da vincere a tutti i costi contro un avversario scorbutico – prosegue La Salandra – purtroppo sarò assente per squalifica e mi auguro che almeno i miei due compagni di reparto Ingrosso e Morale possano recuperare». E la piazza attende un'inversione di rotta anche in chiave realizzativa, con il Bisceglie a bersaglio una sola volta nelle ultime quattro gare.